

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 35 del 3 agosto 2010

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl.**

Approvazione progetto preliminare "Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **tre** del mese di **agosto**, alle ore **sedici e trenta**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 1294.10 del 30 luglio 2010.

Presiede la riunione il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 04/08/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 04/08/2010

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li

IL DIRETTORE
Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl.**

Approvazione progetto preliminare “Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno”

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare “Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno ” (prot. AATO n. 1.261/10 del 23.07.2010);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno ”, redatto dal Dott. Ing. Luca Comitti, progettista interno di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 23 luglio 2010 (prot. AATO n. 1.261/10) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Planimetria catastale ed elenco dei proprietari;
- Relazione paesaggistica;
- Stima dei costi e quadro economico;
- Inquadramento interventi;
- Planimetria degli interventi e documentazione fotografica;
- Particolari costruttivi e sezioni stradali.

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo complessivo di € 400.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Lavori fognatura San Briccio	€ 307.077,00
Totale lavori	€ 307.077,00
Oneri sicurezza	€ 10.000,00
Totale lavori in appalto	€ 317.077,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 23.500,00
Spese per bandi, autorizzazioni, gare...	€ 500,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 20.000,00
Spese tecniche	€ 38.049,24
Spese Cnpaia	€ 760,98
Arrotondamenti	€ 112,78
Totale Somme a disposizione	€ 82.923,00
TOTALE PROGETTO	€ 400.000,00

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, come stralcio

dell'intervento "Estensione rete fognaria – zona pedemontana" previsto nel Comune di Lavagno con codice B.1-C-63 e importo € 700.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, con codice n. 93242100 e importo di € 400.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che il progetto preliminare in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale n. 48/10 del 23.07.2010;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;
- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

DATO ATTO, quindi, che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private eventualmente interessate dal progetto e delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 554/99 e del verbale di verifica del progetto preliminare sottoscritto dal responsabile unico del procedimento, Dott. Ing. Giovanni Sala, e dal progettista, Dott. Ing. Luca Comitti;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno ", redatto dal Dott. Ing. Luca Comitti progettista interno di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 400.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso;
3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno ", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati completamente dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl;
5. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Lavagno e ad Acque Veronesi Scarl, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
6. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, lì 3 agosto 2010

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 11 del 3 agosto 2010

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Acque Veronesi Scarl

Approvazione progetto preliminare “Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno ”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, li 28.07.2010

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, li 02/08/2010

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE: “Estensione rete fognaria a località San Briccio – 1° stralcio - Comune di Lavagno”

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl
Comune interessato: Lavagno
Importo Progetto: € 400.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito: B.1-C-63a
Codice POT 2010-2012: n. 93242100

Descrizione del progetto:

L'intervento prevede la realizzazione di una tratta di rete di fognatura nera, di lunghezza complessiva pari a circa 1315 m, per il collegamento della località San Briccio, posta nella parte collinare nord del Comune di Lavagno e attualmente priva del servizio di fognatura, al sistema fognario esistente che recapita a valle al depuratore di Caldiero.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione illustrativa;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Planimetria catastale ed elenco dei proprietari;
- Relazione paesaggistica;
- Stima dei costi e quadro economico;
- Inquadramento interventi;
- Planimetria degli interventi e documentazione fotografica;
- Particolari costruttivi e sezioni stradali.

Progettista

Il progetto preliminare è stato redatto dal Dott. Ing. Luca Comitti, progettista interno di Acque Veronesi Scarl.

Quadro economico del progetto:

Il progetto ammonta ad € 400.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Lavori fognatura San Briccio	€ 307.077,00
Totale lavori	€ 307.077,00
Oneri sicurezza	€ 10.000,00
Totale lavori in appalto	€ 317.077,00

SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 23.500,00
Spese per bandi, autorizzazioni, gare...	€ 500,00
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€ 20.000,00
Spese tecniche	€ 38.049,24
Spese Cnpaia	€ 760,98
Arrotondamenti	€ 112,78
Totale Somme a disposizione	€ 82.923,00
TOTALE PROGETTO	€ 400.000,00

Descrizione dello stato di fatto

La località San Briccio risulta priva di servizio fognatura. L'abitato è all'interno dell'agglomerato di Caldiero, e la normativa impone il collettamento e il trattamento dei reflui prodotti nel territorio in esame. Appare quindi necessario ed urgente collettare i reflui della frazione al sistema fognario esistente che recapita al depuratore di Caldiero.

Descrizione degli interventi di progetto

L'intervento prevede il collegamento fognario tra il centro della frazione San Briccio (Via Riva) e il collettore fognario esistente sulla SP n. 16, mediante la posa di un'unica tratta di lunghezza complessiva pari a circa 1315 metri in PVC DN 250 mm SN8.

La condotta sarà tutta a gravità, con pendenze che seguiranno il più possibile l'andamento della strada. Lungo il tracciato verrà posizionato un pozzetto "di salto", e vari pozzetti di ispezione prefabbricati a sezione circolare con diametro 1000 mm e dotati di chiusino in ghisa sferoidale.

Lungo la condotta verranno inoltre predisposti un numero di allacciamenti pari a circa 50, per un totale di nuovi abitanti serviti pari quindi a 150.

Una volta realizzato questo tratto di collettore sarà possibile realizzare altre tratte di rete fognaria nell'abitato di San Briccio al fine di collettare tutti i reflui prodotti dalla frazione stessa a valle verso il depuratore di Caldiero.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Nella zona interessata dall'intervento sono presenti alcuni vincoli ambientali, evidenziati dal PRG del Comune di Lavagno e dal PTRC della Regione Veneto. Nel dettaglio:

- Vincolo paesaggistico per la vicinanza di aree ricoperte da boschi e foreste;
- Area di riqualificazione ambientale n. 6 "Ambito agricolo di pregio collinare"
- Area sotto la tutela dei Beni Culturali e Ambientali (area "Valdimezzo").

Per la realizzazione dell'opera sarà necessario acquisire le opportune autorizzazioni da:

- Provincia di Verona: per i lavori sulla SP n. 16;
- Comune di Lavagno: per i lavori su strada comunale;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

Lo studio di prefattibilità ambientale, che analizza anche le eventuali interferenze con i siti SIC E ZPS, non ha evidenziato vincoli tali da compromettere la realizzabilità dell'opera.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 20.000,00. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, come stralcio dell'intervento "Estensione rete fognaria – zona pedemontana" previsto nel Comune di Lavagno con codice B.1-C-63 e importo € 700.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, con codice n. 93242100 e importo di € 400.000,00 (IVA esclusa).

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

È stato redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., in data 21.04.2010 dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala alla presenza del Progettista Ing. Luca Comitti.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Sala ha sottoscritto, in data 19.01.2010, l'istruttoria tecnica prot. n. 39/10 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 48/10 del 23.07.2010.

Osservazioni:

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto la predisposizione.

La progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione.

Verona, 28.07.2010

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri